

CROCE ROSSA ITALIANA  
Avv. Francesco Rocca  
Presidente Nazionale



Croce Rossa Italiana

PROT. CRI/CC/0012617 del 21.2.2014

All. 1 relazione

**Al Ministero della Salute**

-Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione  
Direzione Generale Ricerca Sanitaria e Biomedica e  
della Vigilanza sugli Enti  
Viale Giorgio Ribotta, 5 00144  
00187 ROMA

(All'att.ne del Dr. Massimo Casciello e Dr. Salvatore Aglione)

**Al Collegio unico dei revisori dei conti CRI**  
Sede

**Al Magistrato delegato dalla Corte dei Conti**  
Sede

**e, p.c. Al Capo di Gabinetto del Ministro della Salute**  
Cons. Mario Alberto Di Nezza

Oggetto : Croce Rossa Italiana aggiornamenti sull'applicazione del D.Lgs 178/2012

Con riferimento agli adempimenti previsti dal decreto di riorganizzazione della Croce Rossa Italiana ex D.Lgs 178/2012 e successive modificazioni, facendo seguito alle precedenti comunicazioni di questa Sede Centrale prot 8201/13 e prot. 36486/2013 si inoltra una relazione aggiornata sullo stato di attuazione del decreto alla data del 31 dicembre 2013 (All.1 ).

Si resta a disposizione per quant'altro possa occorrere.

Il Direttore Generale  
Dr.ssa Patrizia Ravaioli

Il Presidente Nazionale  
Avv. Francesco Rocca

**Stato di attuazione delle disposizioni del Decreto Legislativo  
28 settembre 2012 n. 178 e successive modifiche  
Aggiornamento semestrale dal 1° giugno 2013 fino al 31 dicembre 2013**

Il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, e successive modifiche, prevede una graduale privatizzazione dell'Ente CRI, distinta in quattro fasi. Tale calendario, come spiegato in dettaglio successivamente, ha subito variazioni per effetto delle modifiche al D. lgs 178/2012 approvate da Parlamento con Legge 30 ottobre 2013, n. 125 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguitamento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*:

- **una prima fase**, che si è conclusa il 27 gennaio 2013, in cui la CRI ha assunto centralmente e sul territorio, un ordinamento democratico provvisorio, predispondendosi - con una serie di atti gestionali e di programmazione da adottarsi entro il 31 dicembre 2013 – alla fase successiva;

- **una seconda fase, dal 1 gennaio 2014**, che prevedeva originariamente la costituzione di una associazione privata di interesse pubblico della Croce Rossa Italiana, da qualificarsi come associazione di promozione sociale, alla quale avrebbero dovuto essere trasferiti tutti i compiti svolti prevalentemente da volontari; l’”Ente Croce Rossa”, cambiando denominazione, avrebbe dovuto dalla stessa data svolgere funzioni di supporto tecnico-logistico dell’attività dell’Associazione, operando altresì come intestatario di beni e personale, da porre a disposizione dell’Associazione temporaneamente e a titolo gratuito. Durante questa fase il nuovo Ente avrebbe dovuto gestire il patrimonio per ripianare i debiti e provvedere a ricollocare il personale in eccedenza (salvo quello assunto con contratti di diritto privato dall’Associazione). Tale seconda fase è stata modificata con Legge 30 ottobre 2013, n. 125 di conversione con modifiche del decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguitamento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni. La seconda fase, nella nuova formulazione prevede, ora, che:

- l’attuale Ente Pubblico Croce Rossa Italiana mantenga l’attuale status di Ente Pubblico – senza modificarsi in Ente Strumentale alla Croce Rossa - per ulteriori 12 mesi, fino al 31 dicembre 2014;
- la CRI abbia una struttura territoriale a gestione diversificata: i livelli Centrale/Regionale permangono nel perimetro dell’Ente Pubblico mentre i livelli provinciale/locale accedano alla gestione privatizzata pur permanendo nel quadro dell’Associazione (e non dell’Ente Pubblico);
- I Comitati Locali e Provinciali, (salvo i Comitati Provinciali di Trento e Bolzano) dal 1 gennaio 2014 si trasformino in Associazioni di Diritto Privato, anziché in un’unica Associazione di Diritto Privato come originariamente previsto dal D. lgs 178/2012;
- Entro venti giorni dalla data di entrata della Legge di conversione del Decreto Legge 101/2013 i predetti Comitati Locali e Provinciali, con istanza motivata per ragioni di carattere organizzativo, chiedano al Presidente Nazionale della CRI il differimento, comunque non oltre il 30 giugno 2014, del termine di assunzione della personalità giuridica di diritto privato.

- Con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione nonché, per quanto di competenza, con il Ministro della difesa, sono disciplinate le modalità organizzative e funzionali dell'Associazione anche con riferimento alla sua base associativa privatizzata.
- **una terza fase decorrente dal 1 gennaio 2015** data alla quale la CRI Pubblica si trasforma in Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana e le singole Associazioni di Promozione Sociale, unitamente al Comitato Centrale e ai Comitati Regionali (nonché ai Comitati Provinciali di Trento e Bolzano) danno vita ad un'unica Associazione di Diritto Privato (di cui all'art.1 del D. lgs 178 del 2012 e successive modifiche)
- **una quarta fase, decorrente dal 1 gennaio 2017** (originariamente con decorrenza dal 1° gennaio 2016 differita di 12 mesi per effetto del citato provvedimento legislativo di conversione del Decreto Legge 101/2013), in cui l'Ente Strumentale verrà soppresso e posto in liquidazione e tutte le funzioni attualmente esercitate dalla CRI "ente pubblico" verranno trasferite all'Associazione di diritto privato.

Senza descrivere nuovamente quanto svolto dalla Croce Rossa Italiana relativamente alla prima fase nel primo semestre del 2013, per le quali si rinvia alla precedenti relazioni semestrali, in questa sede si indicano le attività e gli adempimenti posti in essere nell'ulteriore semestre e fino alla data del 31 dicembre 2013.

1. Consistenza patrimoniale accertata alla data del 12 giugno 2013 (art. 4, comma 1, lettera a)

L'art 4, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, e successive modifiche, prevede che il Commissario e successivamente il Presidente nazionale, fino al 31 dicembre 2014, con il parere conforme di un Comitato ministeriale, redigono, almeno entro il 31 dicembre 2014, e di seguito aggiornano lo stato di consistenza patrimoniale e l'inventario dei beni immobili di proprietà o comunque in uso della CRI, nonché elaborano e aggiornano un piano di valorizzazione degli immobili per recuperare le risorse economiche e finanziarie per il ripiano degli eventuali debiti accumulati anche a carico di singoli comitati, con riferimento all'ultimo conto consuntivo consolidato approvato e alle esigenze di bilancio di previsione a decorrere dall'anno 2013.

Ciò posto e conseguentemente alla nomina dei componenti del predetto Comitato di cui al decreto del Ministero della Salute del 13 marzo 2013, in esito ai procedimenti di ricognizione avviati dal 2009 si è reso possibile accertare la consistenza patrimoniale della CRI, documentata in singole schede, stampate, attraverso l'estrazione dei dati provenienti dagli elenchi informatizzati dell'anagrafica patrimoniale della C.R.I. compilati attraverso operazioni di riscontro oggettivo.

Con Ordinanza Presidenziale n. 249 del 12 luglio 2013 è stata determinata la consistenza patrimoniale nonché l'inventario dei beni immobili di proprietà o comunque in uso della CRI alla data del 12 giugno 2013.

La citata procedura ricognitiva è avvenuta, in aderenza alle indicazioni espresse dall'art. 2, punto primo, della Direttiva Generale del Commissario Straordinario CRI in materia di Patrimonio immobiliare con Circolare del 23 dicembre 2009, che ha consentito di emanare precise indicazioni ai Comitati regionali, provinciali e locali della CRI, affinché venisse consentito al competente Servizio del Comitato Centrale CRI di effettuare il riscontro incrociato con la precedente banca dati,

con il Catasto e con l’Agenzia del Demanio.

Tale riscontro incrociato è finalizzato ad accertare la consistenza patrimoniale presente nei territori afferenti alle Unità territoriali; le risultanze della procedura sono state rese pubbliche nel sito istituzionale e nella rete intranet (fascicolo immobiliare).

## 2. Istituzione della gestione separata (art. 4 , comma 2)

Ai sensi dell’articolo 4, comma 2 del D.Lgs. 178 del 2012, e successive modifiche, con Ordinanza Presidenziale del 27 dicembre 2013, n. 0513-2013 è stata avviata la gestione separata. In tale gestione confluiranno:

- i residui attivi derivanti dai crediti la cui causa giuridica si sia verificata entro il 31 dicembre 2011, anche se accertati successivamente a tale data;
- i residui passivi derivanti dai debiti la cui causa giuridica si sia verificata entro il 31 dicembre 2011, anche se accertati successivamente a tale data;
- le entrate derivanti dall’alienazione degli immobili prevista dall’art. 4, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 178/2012 e successive modifiche.

## 3. Assunzione dal 1° gennaio 2014 della personalità giuridica dei comitati locali e provinciali esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei comitati delle province autonome di Trento e di Bolzano (art. 1-bis, comma 1)

L’articolo 1-bis, comma 1 del D.Lgs. 178 del 2012, e successive modifiche, prevede che i comitati locali e provinciali esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei comitati delle province autonome di Trento e di Bolzano, assumono, alla data del 1° gennaio 2014, la personalità giuridica di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del titolo II del libro primo del codice civile e sono iscritti di diritto nei registri provinciali delle associazioni di promozione sociale, applicandosi ad essi, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, la legge 7 dicembre 2000, n. 383. Inoltre, il medesimo comma dispone che entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del articolo, i predetti comitati, con istanza motivata con riferimento a ragioni di carattere organizzativo:

- a) possono chiedere al Presidente nazionale della CRI il differimento, comunque non oltre il 30 giugno 2014, del termine di assunzione della personalità giuridica di diritto privato;
- b) sulla base delle istanze pervenute, il Presidente, nei successivi dieci giorni, trasmette, ai fini della successiva autorizzazione, al Ministero dell’economia e delle finanze una relazione da cui risulti l’assenza di oneri per la finanza pubblica derivanti dal predetto differimento;
- c) le istanze non autorizzate entro il 20 dicembre 2013 si intendono respinte.

Si segnala che tutte le istanze pervenute al Comitato Centrale non presentavano i requisiti fissati dalla norma e che, conseguentemente, nessuna istanza di differimento ha ricevuto la necessaria autorizzazione.

Occorre, tra l’altro, risolvere la problematica dei Comitati locali afferenti le Province di Trento e Bolzano che, ad oggi conservano la natura pubblicistica, attraverso una modifica dell’art. 1 bis del D.Lgs. 178 , al fine di allinearli a tutti gli altri comitati presenti sul territorio nazionale che hanno assunto la personalità giuridica di diritto privato dal 01.01.2014.

**Nelle more del decreto di natura non regolamentare del Ministro della Salute in cui sono disciplinate le modalità organizzative e funzionali dell’Associazione, la CRI nel corso del secondo semestre 2013, è stata costretta ad adottare una serie di provvedimenti e atti di indirizzo volti a garantire senza soluzione di continuità i servizi già espletati a livello locale e provinciale per il superiore interesse della collettività e, quindi, a tutela del singolo individuo nel pieno rispetto della Legge (privatizzazione dei comitati prevista ai sensi dell’art.1 bis).**

Posto quanto sopra, l'Amministrazione ha ritenuto di:

- istituire con Determinazione del Direttore Generale n.85 del 4 novembre 2013 presso la Direzione Generale una "Cabina di Regia" deputata all'organica attuazione delle disposizioni previste dalla riforma in atto nonché di richiedere al Dipartimento Economico, Finanziario e Patrimonio, al Dipartimento Risorse Umane-ICT e al Dipartimento Attività Socio-Sanitarie delle Operazioni in Emergenza e Volontariato la costituzione di *Task Force* interne deputate ad analizzare, valutare ed esaminare criticità e proporre soluzioni inerenti il processo di privatizzazione di rispettiva competenza;
- diramare le seguenti Circolari:
  1. Circolare prot. CRI/CC/64802 del 7 novembre 2013 inviata anche al Ministro della Salute, sulle modalità e sui requisiti di richiesta di autorizzazione al differimento del termine di ingresso per l'assunzione della personalità giuridica di diritto privato da parte dei comitati locali e provinciali [all.1];
  2. Circolare prot. CRI/CC/73246 del 12 dicembre 2013 del Dipartimento Economico, Finanziario e Patrimoniale sulle disposizioni ai comitati locali e provinciali di procedere entro il 20 dicembre 2013 ad effettuare tutte le operazioni contabili e la chiusura contabile dell'esercizio 2013 inderogabilmente entro il 31 dicembre 2013 in previsione dell'assunzione a decorrere dal 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato dei Comitati locali e provinciali dell'Associazione, con conseguente trasferimento dei relativi rapporti passivi e attivi.[all.2];
  3. Circolare prot. 74619 del 17 dicembre 2013 sull'assetto giuridico dei comitati privatizzati contenente gli adempimenti a carico dei presidenti dei comitati locali e provinciali. Tale circolare del 17 dicembre 2013, inviata anche per conoscenza al Ministro della Salute, acclude fac-simile sulla dichiarazione di adesione allo Statuto CRI, di cui al D.P.C.M. 6 maggio 2005, n.97, da parte dei predetti presidenti [all.3];
  4. Circolare prot. 74940 del 18 dicembre 2013, sugli adempimenti a carico dei comitati locali e provinciali (assetto giuridico e posizione fiscale; al personale; ai rapporti attivi e passivi, gestione finanziaria e di cassa, gestione del patrimonio, locazioni e comodati d'uso, immatricolazioni automezzi, muti e leasing, assicurazioni, convenzioni, accordi e protocolli, contenzioso, archivi) , inviata anche per conoscenza al Ministro della Salute, [all.4];
  5. Circolare prot. 75843/13 del 23 dicembre 2013 che integra la predetta Circolare prot. 74940/2013 in materia di disposizioni sul personale, sul patrimonio e sulla contabilità,[all.5];
  6. Circolare prot. 76395 del 30 dicembre 2013 che ad integrazione della Circolare prot. 74619/2013 indica il CODICE ATECO attualmente utilizzato per indicare la tipologia economica svolta dalla C.R.I-[all.6];
  7. Circolare prot. CRI/CC/76472 del 30 dicembre 2013 contenente le disposizioni operative ed attuative relative alla gestione dei conti correnti ed in particolare al trasferimento, da parte dei Direttori regionali competenti, del 50% della consistenza della cassa risultante al 31 dicembre 2013, [all.7];
  8. Circolare prot. 76506 del 31 dicembre 2013 contenente disposizioni per il rimborso degli oneri del personale utilizzato dai comitati locali e provinciali a partire dal 1° gennaio 2014 ai sensi della Circolare 74940/2013-[all.8];

Inoltre, in data 23 dicembre 2013 si è proceduto ad una prima ricognizione dei comitati locali e provinciali in argomento nonché all'individuazione del nominativo del relativo Presidente o Commissario di ciascun comitato e relativi dati fiscali, il quale assumerà la funzione di legale

**rappresentante, della sede legale del comitato stesso da cui è discesa l'adozione da parte del Presidente Nazionale delle seguenti Ordinanze:**

1. n.492-13 del 23 dicembre 2013: approvazione dei comitati locali e provinciali della regione Liguria che assumeranno la personalità giuridica di diritto privato;
2. n.506-13 del 23 dicembre 2013: approvazione dei comitati locali e provinciali del resto d'Italia che assumeranno la personalità giuridica di diritto privato.

I predetti provvedimenti dispongono affinché l'unità amministrativa CRI competente provveda a comunicare, qualora eventualmente intervengano entro il 31 dicembre 2013, gli aggiornamenti dei dati degli elenchi dei comitati locali e provinciali che assumeranno la personalità giuridica di diritto privato ai fini dell'adozione da parte del Presidente Nazionale delle conseguenti ordinanze.

Alle. 1



**Croce Rossa Italiana  
Direzione Generale**

**C.R.I/C.C/00 64 802/13  
CIRCOLARE**

**Roma 07 NOV 2013**

**A tutti i Presidenti/Commissari dei Comitati Territoriali  
Al Direttori Regionali  
Ai responsabili amministrativi dei Comitati Provinciali e  
Locali**

**e.p.c.**  
**Al Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
**Via XX Settembre, 97**  
**00187 Roma**  
**Dott. Domenico Mastroianni**  
**Ispettore Generale Capo L.G.F.**  
**Dr.ssa Ines Russo**  
**Ispettore Generale Capo - I.G.O.P.**

**Al Ministero della Salute**  
**Viale Giorgio Ribotta, 5 00144**  
**00187 ROMA**  
**Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione**  
**Direzione Generale Ricerca Sanitaria e Biomedica e della Vigilanza**  
**sugli Enti**  
**Dr. Massimo Casciello**  
**Dr. Salvatore Aglione**

**Al Collegio unico dei Revisori CRI**

**Al Magistrato della Corte dei Conti presso la CRI**

**Al Presidente Nazionale CRI**

**A tutti i Dirigenti dei Dipartimenti/Servizi del Comitato  
Centrale  
Loro sedi**

**Oggetto: Differimento termine di ingresso – entro e non oltre il 30.06.2014 - del termine di  
assunzione della personalità giuridica di diritto privato di cui alle previsioni dell'articolo 1-bis,  
comma 1, del Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178/2012 e successive modificazioni.**

L'articolo 1 *bis* del Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 introdotto dal Decreto Legge 31  
agosto 2013, n. 101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 prevede che i "Comitati Locali e  
Provinciali .... assumono alla data del 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato"  
e che subentrino "in tutti i rapporti attivi e passivi ai comitati locali e provinciali esistenti alla data  
di entrata in vigore del presente articolo"

*[Handwritten signatures]*

Tuttavia, il primo comma del predetto articolo 1 *bis*, prevede la possibilità per i Comitati Territoriali CRI di chiedere al Presidente Nazionale, entro venti giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto (quindi entro il 19 novembre 2013), il differimento “.... comunque non oltre il 30 giugno 2014, del termine di assunzione della personalità giuridica di diritto privato”. A tal fine la norma prevede che “Il presidente, nei successivi dieci giorni, trasmette, ai fini della successiva autorizzazione, al Ministero dell'economia e delle finanze una relazione da cui risulti l'assenza di oneri per la finanza pubblica derivanti del predetto differimento. Le istanze non autorizzate entro il 20 dicembre 2013 si intendono respinte”.

In ragione del fatto che l'autorizzazione al differimento è disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze si è ritenuto necessario concordare con il predetto Dicastero le seguenti modalità operative:

1. L'istanza di differimento sottoscritta dal Presidente del Comitato interessato e trasmessa al Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana entro e non oltre le ore 24 del 19 novembre 2013 a mezzo di posta certificata, va corredata da una relazione tecnico-finanziaria, redatta e sottoscritta dal Responsabile amministrativo ed avallata dal Direttore regionale territorialmente competente.

2. tale relazione tecnico-finanziaria dovrà essere strutturata in due parti e dovrà evidenziare:

A. parte prima) ragioni di carattere organizzativo: si dovranno mettere in evidenza motivi oggettivi specifici ed eccezionali del singolo Comitato. Tali motivi non dovranno essere in nessun caso riferiti a difficoltà organizzative di applicazione concreta della norma che sono - come è evidente - presenti in tutti i comitati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata adozione di soluzioni organizzative/gestionali del costituendo soggetto privato);

B. parte seconda) assenza di oneri per la finanza pubblica: la relazione dovrà dimostrare non solo l'assenza di nuovi o maggiori oneri, bensì l'ASSOLUTA ASSENZA DI ONERI per la finanza pubblica. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'elaborato dovrà contenere:

a) stato della gestione del bilancio di previsione 2013 con allegata la situazione amministrativa presunta al 31.12.2013, con particolare riguardo alle previsioni di chiusura dello stesso, nonché alla completa definizione dei rapporti debitori nei confronti di tutti i creditori (ivi inclusi, oltre a tutti i fornitori esterni, anche tutti i Comitati, compreso il Comitato centrale). I rapporti debitori da evidenziare in detta relazione saranno anche quelli riferiti al costo del personale a qualsiasi titolo contrattualizzato o utilizzato, incluse le forme di lavoro flessibile;

b) disponibilità di bilancio e di cassa (al netto dei debiti) tale da garantire - senza alcuna anticipazione o ricaduta del debito sul Comitato Centrale - il pagamento di tutte le partite debitorie prevedibili fino al 31 dicembre 2013 e previste nel bilancio 2014 fino al 30 giugno 2014 (calcolando la gestione in dodicesimi fino a tale data).

La predetta istanza con l'acclusa relazione dovrà essere trasmessa a tutti i sottoindicati indirizzi di posta elettronica certificata:

servizio.gestioneseparata@cert.cri.it  
servizio.vigilanzaispettivo@cert.cri.it  
servizio.componentivolontaristiche@cert.cri.it



Si raccomanda ai Comitati interessati di attenersi alla procedura sopra illustrata ed ai contenuti sopra evidenziati, nonchè ai termini temporali previsti tassativamente dall' art.1 *bis* del D.Lgs. 178/2012 e successive modifiche pena il rigetto dell'istanza. Quanto sopra al fine di consentire alla Sede centrale, nella persona del Presidente Nazionale, la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze competente, di una compiuta relazione, da cui risulti l'assenza di oneri per la finanza pubblica derivanti dal predetto differimento così come previsto dall'articolo in oggetto. Per ogni eventuale chiarimento le SSVV potranno rivolgersi al gruppo di lavoro appositamente costituito, composto dalle dott.sse Paola Folli, Sandra Rocca, Carolina Zannino.

Cordiali saluti

Il Capo Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione  
Elisabetta Paccapelo

Il Capo dipartimento Economico Finanziario e Patrimoniale  
Nicola Niclò

Il Direttore Generale  
Patrizia Ravagli

Oll. 2



**CROCE ROSSA ITALIANA**  
COMITATO CENTRALE

Codice Fiscale n. 01905610583  
Partita IVA n. 01019341005

00187 Roma, il 12.12.2013

Via Toscana, 12 Tel. 0647591  
Telegrammi CRI ROM 00187 ROMA  
Fax Prot. Gen. 0644244534  
C/C Postale N° 300004

Dipartimento Economico Finanziario e Patrimoniale

Protocollo N. 13246

Rif. Foglio N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Allegati

CIRCOLARE N. 5 del 12.12.2013

Ai Direttori Regionali CRI  
 Ai Comitati Provinciali CRI  
 Ai Comitati Locali CRI  
 LORO SEDI  
 E, p.c.  
 Al Presidente Nazionale CRI  
 Al Direttore Generale CRI  
 Ai Capi Dipartimento  
 A tutti i dirigenti del Dipartimento E.F.P.  
 LORO SEDI

**Oggetto: Situazione contabile al 31 dicembre 2013.**

Com'è noto, l'articolo 1-bis del decreto legislativo n. 178/2012, ha previsto che, a decorrere dall'1 gennaio 2014, i Comitati locali e provinciali dell'Associazione CRI assumono la personalità giuridica di diritto privato, con conseguente trasferimento dei relativi rapporti passivi e attivi.

Ciò posto, in accordo con la Direzione Generale della CRI e in attesa che gli organi di vertice dell'Associazione adottino tutti gli atti di propria competenza nel rispetto della suindicata normativa, si invitano Comitati provinciali e locali dell'Ente CRI, tramite il diretto coinvolgimento dei direttori regionali competenti territorialmente, a procedere, entro il 20 dicembre ad effettuare tutte le operazioni contabili di pagamento tramite mandati e di incasso tramite reversali, al fine di definire, alla medesima data, il saldo contabile di cassa presunto a fine esercizio e, conseguentemente, l'importo da attribuire a ciascuna Unità.

Inoltre si raccomanda di effettuare la chiusura contabile dell'esercizio 2013, tramite il Sistema Integrato Contabilità CRI- SICON, ingeribilmente entro il 31 dicembre 2013, al fine di poter elaborare in via anticipata rispetto al passato il rendiconto 2013 da cui risulterà la situazione amministrativa utile all'eventuale determinazione dei suddetti rapporti passivi e attivi, compresi quelli nei confronti di questo Comitato Centrale.

Con l'occasione, per quanto di competenza, si rappresenta la necessità, di acquisire anche l'elenco dei contratti attivi e passivi.

Infine, si invitano i predetti Comitati provinciali e locali a comunicare ai fornitori, e/o contraenti con i quali i medesimi hanno sottoscritto negozi giuridici, a qualsiasi titolo, che dal 1° gennaio 2014 assumeranno la personalità giuridica di diritto privato, subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi.

I Direttori regionali sono invitati ad attivarsi per attuare quanto sopra rappresentato.

Il Capo Dipartimento  
Economico Finanziario e Patrimoniale  
(Dott. Nicola Niglio)

All. 3

CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato Centrale  
[Presidente Nazionale]



Croce Rossa Italiana

Roma, li 17/12/2013

Protocollo n. 94619

Rif. Foglio n. .... del .....

Allegati .....

Oggetto: circolare art. 1 bis del D.Lgs. n. 178/2012 come modificato dal DL 101 del 2013 convertito in legge 125/2013.

**Ai Presidenti  
dei Comitati Regionali C.R.I.**

**Ai Presidenti/Commissari dei  
Comitati Provinciali e Locali C.R.I.**

**A tutti i Direttori regionali C.R.I.**

Pc:

**Al Direttore Generale C.R.I.  
A tutti i Dirigenti del Comitato Centrale  
Al Collegio dei Revisori**

**Al magistrato della corte dei conti**

**Al Ministero della Salute  
Dott. Giuseppe Chinè  
Direttore Ufficio Legislativo  
Lungotevere Ripa n. 1 - 00153 - Roma**

**Dr. Massimo Casciello  
Direttore Generale della Ricerca Sanitaria  
e Biomedica e della Vigilanza sugli Enti  
Lungotevere Ripa n. 1 - 00153 - Roma**

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della funzione pubblica  
Dott.ssa Maria Barilà  
Direttore Generale  
Ufficio Reclutamento e Contenzioso  
Corso Vittorio Emanuele 116 - 00100 - Roma**

**Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato  
Dott.ssa Ines Russo  
Ispettore Generale Capo I.G.O.P.  
Via XX Settembre, 97 - 00187 - Roma**



Croce Rossa Italiana

Ispettorato Generale di Finanza - I.G.F.  
Ispettore Generale Capo  
Dott. Domenico MASTROIANNI  
Via XX Settembre, 97 - 00187 - Roma

Al Ministero della Difesa  
Al Capo Ufficio Legislativo  
Generale di Brigata Carabinieri Paolo Romano

Come è noto in data 1° gennaio 2014 la CRI compirà un importante e significativo passo verso il processo di riorganizzazione con la privatizzazione delle strutture territoriali ad eccezione dei Comitati Regionali e dei Comitati Provinciali di Trento e Bolzano.

Infatti il D.lgs 178/2012, così come modificato con Decreto Legge 101/2013 e convertito con modificazioni con Legge 125/2013, prevede che a far data dal 1 gennaio 2014 i Comitati Locali e Provinciali assumano la personalità giuridica di diritto privato e siano iscritti di diritto ai registri provinciali delle associazioni di promozione sociale. Si tratta dunque di una assunzione ope legis della personalità giuridica di diritto privato che comunque necessita di adempimenti conseguenti benchè semplificati.

Nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di natura non regolamentare previsto dall'articolo 1 bis, comma 3 del decreto legislativo 178/2012 e s.m.i, si rende necessario fornire prime indicazioni per rendere operativi i Comitati privatizzati.

*La prima operazione da compiere a cura del Presidente/Commissario o di persona da lui incaricata, consiste nell'acquisizione del codice fiscale e della partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate provinciale territorialmente competente. A titolo meramente collaborativo ed al fine di semplificare le operazioni per i Comitati Provinciali e Locali si suggerisce di incaricare un unico referente a livello provinciale per la presentazione della documentazione all'Agenzia delle Entrate.*

**L'Agenzia delle Entrate territorialmente competente richiederà, oltre agli adempimenti di rito (ad es. bolli, ecc.) la presentazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.**



Croce Rossa Italiana

## 1. ATTO COSTITUTIVO

Vista la peculiarità di Croce Rossa Italiana di acquisizione *ope legis* della personalità giuridica di diritto privato, l'atto Costitutivo viene sostituito da un'apposita Ordinanza Presidenziale che effettua una cognizione di tutti i Comitati Locali e Provinciali esistenti, esplicitandone, per ciascuno:

1. la denominazione,
2. i dati identificativi del Presidente/Commissario che assume la qualifica di legale rappresentante;
3. la sede legale.

Ricordo, come già detto nella mia nota prot. CRI/CC/73719 del 13 dicembre 2013, che la scadenza del mandato dei Presidenti eletti, inizialmente fissato dall'articolo 3, comma 1, lettera b) al 1° gennaio 2014, è stata differita al 1° gennaio 2015 dalla Legge di conversione 125/2013. I Commissari nominati in luogo dei Presidenti dimessisi, nei Comitati che non siano riusciti a completare il procedimento elettorale e nei Comitati di nuova costituzione, hanno invece un mandato che termina con la proclamazione del Presidente che verrà eletto nel corso del prossimo procedimento elettorale.

## 2. STATUTO

Con riferimento allo Statuto, occorre ricordare che ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del decreto 178/2012 e successive modifiche continua ad applicarsi lo Statuto C.R.I. di cui al D.P.C.M. 97/2005, fino al 31 dicembre 2015, per quanto compatibile con il Decreto di riordino. Inoltre ai sensi dell'articolo 8 comma 4, fino al 31 dicembre 2014 la CRI continua ad esercitare i compiti istituzionali di cui all'art 1 comma 4, *“applicando le disposizioni del presente decreto e quelle di cui alla disciplina vigente sulla medesima CRI compatibili con il decreto medesimo”*.

Pertanto, si allega alla presente uno schema di dichiarazione che dovrà essere sottoscritta dal Presidente/Commissario, al fine della registrazione dell'Associazione e della richiesta del Codice Fiscale e della Partita IVA.

Pertanto all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente dovranno essere presentate, per la richiesta della registrazione dell'Associazione e per il rilascio del



Croce Rossa Italiana

Codice Fiscale e della Partita IVA, l'Ordinanza Presidenziale ricognitiva e la dichiarazione allegata alla presente circolare debitamente compilata e sottoscritta.

**Si invitano i Direttori Regionali a prendere urgenti contatti con le sedi competenti dell'Agenzia delle Entrate e a coordinare gli adempimenti da svolgere a cura dei Comitati Locali e Provinciali.**

La comunicazione dell'avvenuta assunzione della posizione fiscale – codice fiscale e partita IVA – di ciascun Comitato dovrà essere comunicata al Dipartimento economico, finanziario e patrimoniale.

Il Presidente Nazionale  
(Avv. Francesco ROCCA)